Negli ospedali italiani ricoveri diminuiti del 10% in tre anni

Roma - Tra il 2005 e il 2008, i ricoveri nel nostro Paese sono diminuiti del 10% circa - soprattutto nel Lazio, in Abruzzo (-20%), in Sardegna (-16%) e in Sicilia (-12%) - tuttavia, ancora 15 milioni di italiani delle regioni centro-meridionali corrono il rischio di passare un giorno generico in ospedale di quasi il 40% piu' alto rispetto ad altri 15 milioni di abitanti centro-settentrionali, per un totale di 11 milioni di giornate di ricoveri evitabili. Sono solo alcuni tra i dati contenuti nel rapporto sulla ospedalizzazione evitabile curato da Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanita', Istat, Universita' di Roma Tor Vergata e Nebo Ricerche PA., elaborato nell'ambito del Progetto inter-istituzionale ed inter-disciplinare ERA (Epidemiologia e Ricerca Applicata) a cui l'ISS partecipa dal suo inizio, attraverso l'Ufficio di Statistica. L'Atlante ERA 2009, presentato nel convegno "Ospedalizzazione evitabile per genere e Unita' sanitaria" che svoltosi oggi nell'Aula Pocchiari dell'ISS, raccoglie le informazioni individuate e analizzate dal Gruppo di Lavoro ERA e si articola in due direttrici principali: da un lato esamina i risultati raggiunti tra il 2005 e il 2008, periodo in cui il tempo medio passato in ospedale dagli italiani si e' ridotto di ben il 10%; dall'altro fornisce precise indicazioni volte ad orientare tale positivo percorso per identificare e conseguentemente contrastare specifici aspetti di ospedalizzazione evitabile. Dei circa 11 milioni di giornate di ricoveri evitabili individuate dal gruppo di lavoro, 6,4 milioni di giornate di degenza avvenute nel 2008 sono potenzialmente inappropriate e la ricerca scientifica le valuta come efficacemente contrastabili con appropriati interventi di vaccinazione, controllo pre-ospedaliero dei casi acuti e corretta gestione delle cronicita', sempre in ambito extra-ospedaliero; 4,8 milioni di giornate di degenza, sempre nel 2008, sono potenzialmente prevenibili, contrastabili con efficaci interventi di prevenzione primaria, volti ad eliminare alla radice le cause di ospedalizzazione con migliori stili di vita e prevenzione degli incidenti (stradali, sul luogo di lavoro e domestici).

www.collagecongressi.it